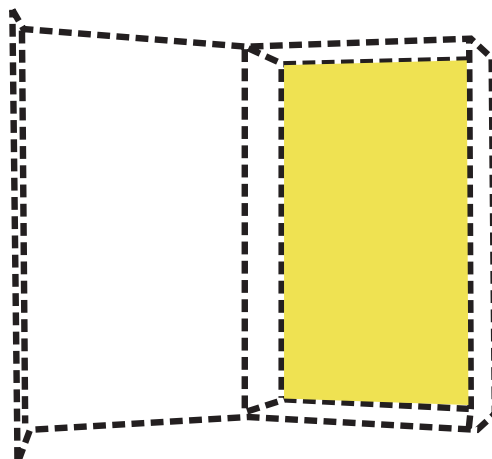


Grazia Gabbini **IL SALE DELLA VITA**



Il triangolo

Il Triangolo, Vicolo della Stella 14 - Piazza Filodrammatici, Cremona

Grazia Gabbini / IL SALE DELLA VITA

a cura di Mariarosa Ferrari

Opening: sabato 20 aprile 2013 dalle 18.00

“C’è una leggerezza, una grazia tutta speciale nel puro e semplice fatto di esistere, al di là di tutti gli impegni professionali, dei sentimenti intensi, delle lotte e politiche e umane: di questo e nient’altro mi sono forzata di parlare. Di quel piccolo “di più” che si offre in dono a tutti noi, e che chiamerò il sale della vita”.

da “Il sale della vita” di Françoise Héritier.

La mostra di **Grazia Gabbini** nasce dalla lettura e riflessione del breve ma intenso saggio di Françoise Héritier. Così, come il libro ci invita a guardare o meglio a scoprire le tracce delle “piccole cose” che insaporiscono la nostra esistenza, l’artista ci offre la possibilità di rintracciare la poesia nella nostra quotidianità; ancora una volta nascosta, là dove meno ce la aspettiamo, ma che dà quel qualcosa in più allo scorrere del nostro tempo, proprio come il sale su una pietanza.

Una mostra nata dalla **condivisione e dalla collaborazione tra Mariarosa Ferrari, l’artista e gli amici, i collezionisti** dello spazio espositivo il Triangolo. Infatti, circa un mese fa, la curatrice della mostra e l’artista hanno invitato gli appassionati e assidui frequentatori della galleria ad inviare, tramite e-mail, il loro concetto di sale della vita.

Sono arrivati numerosi **“sali della vita”** che le mani di Grazia Gabbini hanno trasformato in quelli da lei definiti “poetic boxes”, piccoli contenitori, scatole, che custodiscono microcosmi, si possono richiudere e, soprattutto, portare in viaggio: perchè il “sale della vita” è l’elemento che non deve mai mancare!

Ogni “sale della vita” è stato interpretato dall’artista con una parte visiva e una parte scritta; parola e scultura sono ambedue confluite nel contenitore e hanno creato un unicum (nella foto allegata: il sale della vita del poeta Vittorio Cozzoli). Un’operazione, quella di Grazia Gabbini, che desidera sovvertire il consueto rapporto tra artista e pubblico, dando la possibilità a chi osserva di essere parte attiva di un progetto.

In mostra oltre a circa **40** “sali della vita” anche una decina di lavori di medie e grandi dimensioni realizzati negli ultimi due anni. Ed è ancora la carta ad affascinare l’artista con le sue fragilità e le sue alchimie.



Il Triangolo
Cremona

Grazia Gabbini / IL SALE DELLA VITA

Il Triangolo - Vicolo della Stella 14 - Piazza Filodrammatici, Cremona

Opening: sabato 20 aprile dalle ore 18

Da domenica 21 aprile a domenica 19 maggio 2013

Martedì - domenica dalle 16,30 - 19,30 o su appuntamento

Chiuso il lunedì. Tel. 0372 32291 Mob. 348 4440077

mariarosa.ferrari@libero.it

Grazia Gabbini

Nasce a Milano dove vive e lavora. Si laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera e dopo l'esperienza accademica segue i corsi dell'artista Mario Raciti presso la Scuola di arti Visive di Pavia. Sperimentando le molteplici possibilità della carta prosegue ad adottarla come supporto delle sue sculture. Il suo lavoro indaga il tema delle dicotomie e dissonanze e la possibilità di offrire allo sguardo un dialogo tra opposti elementi e situazioni.

Espone dal 1992 con continuità in mostre personali e collettive, in sedi pubbliche e private. Nel 2009 una scultura del ciclo Nido è stata acquisita dal Museo internazionale von Thyssen in Alicante (Spagna). Nel 2012 partecipa alla mostra "Pelle di Donna", a cura di Fondazione Mazzotta in Triennale Milano, realizzando un'installazione di grandi dimensioni e permettendo al pubblico di completare il lavoro tramite la propria impronta.

Il Triangolo

Il Triangolo è un circolo culturale inteso nel senso letterale del termine: uno spazio per incontrarsi, discutere, confrontarsi. E proprio in questa direzione Mariarosa Ferrari, che ne è l'anima portante, lo dirige da più di 30 anni. Scevra da tendenze o da facili seduzioni ha sempre prediletto la ricerca e offerto alla città uno sguardo a 360° sull'arte contemporanea dove il comune denominatore è sempre stato la qualità. Dal Triangolo sono passati tanti giovani artisti ai loro esordi, nel frattempo i loro percorsi artistici si sono consolidati e in molti casi hanno avuto un respiro internazionale. Solo per citarne alcuni: Luca Caccioni, Piero Pizzi Cannella, Giovanni Frangi, Marco Nereo Rotelli, Velasco, ma anche maestri come Attilio Forgoli, Gianfranco Ferroni, Piero Guccione, Ennio Morlotti, Claudio Olivieri, Piero Ruggeri, Savinio Ruggero, Mario Schifano. Non solo: infatti l'attività del Triangolo si è correlata anche con le Istituzioni della Città organizzando eventi artistici e convegni.

